



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.D. MIRANDOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7884/A19 del 18/10/0021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. Obiettivi Formativi Prioritari (Art.1, comma 7 L.107/15)  
2.3. Piano di Miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. Approfondimento  
3.3. Curricolo d'Istituto  
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare  
3.5. Attività previste in relazione al PNSD  
3.6. Valutazione degli apprendimenti  
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica  
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La Direzione Didattica di Mirandola è il secondo Circolo più numeroso della provincia di Modena e conta un totale di 1499 alunni, qualche decina in meno rispetto al precedente

triennio, a causa dello strutturale calo demografico che si registra a livello nazionale; essi sono distribuiti tra le cinque Scuole dell'Infanzia Statali (16 sezioni per un totale di 399 alunni) e i cinque plessi di scuola primaria (1100 alunni in totale di cui 833 alunni nei due plessi del capoluogo e 267 nelle frazioni). Il contesto socio economico degli studenti, desumibile dai dati, risulta complessivamente medio con tassi di disoccupazione non elevata, sia rispetto al contesto regionale che di area NE, che nazionale. La scuola è inserita all'interno del sistema dell'Unione dei Comuni modenesi dell'area Nord. A Mirandola sono altresì presenti numerose associazioni e servizi che offrono opportunità di collaborazione con la scuola. Nell'Istituto sono presenti alunni stranieri in percentuale consistente (24,63%), nei confronti dei quali si ricercano continuamente strategie efficaci di accoglienza ed inclusione, in ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. A testimonianza del radicamento delle famiglie straniere sul territorio va ricordato che ormai la larga maggioranza dei bambini stranieri è di seconda generazione, infatti l' 85,5% circa dei bambini stranieri è nato in Italia.

#### **Vincoli**

La dimensione dell'Istituto determina una grande complessità nell'organizzazione e gestione dello stesso anche se il background socio-culturale è connotato da una scarsa disomogeneità interna che si colloca prevalentemente su un livello medio-alto. Gli alunni svantaggiati dal punto di vista socio-economico risultano essere lo 0,4%. Relativamente agli alunni stranieri bisogna evidenziare come fattori di criticità gli arrivi in corso d'anno, le assenze talvolta molto prolungate di molti di questi alunni dovute a motivi familiari (ritorni ai luoghi di origine) e, più in generale, le difficoltà linguistiche legate soprattutto alla lingua come strumento per l'apprendimento. Altro dato critico è la distribuzione disomogenea degli alunni stranieri, da mettere in stretta relazione con la situazione abitativa delle famiglie, per cui, ad esempio, nella frazione di S. Martino Spino la percentuale di questi alunni è molto elevata (quasi il 40%).

## **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità**

Il Comune di Mirandola conta una popolazione di 24.079 abitanti (dato ISTAT 1/1/2021). Esso si colloca nell'area nord della provincia di Modena ed è al centro di un sistema di nove Comuni, denominato Unione Comuni modenesi Area Nord, la cui popolazione complessiva è

di 85.000 abitanti. Tali Comuni sono in relazione tra loro attraverso uno strumento di governo unitario di programmazione territoriale. Economicamente la zona si è sempre caratterizzata per un sistema produttivo articolato a qualità diffusa; oltre al peculiare distretto biomedicale, il più importante in Europa, sono presenti altri settori, quali la meccanica di precisione, l'agroalimentare, il tessile, l'abbigliamento. Il ruolo forte del sistema dell'Unione dei comuni nella programmazione e nella gestione dei servizi ha fatto sì che nel territorio lo sviluppo economico, le possibilità di occupazione e complessivamente la qualità della vita risultino più elevati rispetto al contesto nazionale, fattore da cui dipende l'imponente flusso migratorio sul distretto (Mirandola e Finale ), con una percentuale di cittadini stranieri del 13,8%. Mirandola e il territorio dell'Unione hanno sempre potuto contare su di un'articolata rete di punti aggregativi legati all'associazionismo sportivo e culturale e al volontariato, tali da garantire alla scuola facilità nell'arricchimento formativo degli alunni.

#### **Vincoli**

La presenza di molte famiglie straniere, collegate al territorio da esigenze lavorative, comporta frequenti trasferimenti durante l'anno degli alunni stessi; tale situazione produce effetti negativi sulla continuità didattica e più in generale sulla qualità dell'offerta formativa. La distanza dai centri più importanti della Provincia, insieme alla mancanza di una efficiente rete stradale, rendono poco appetibili i posti di insegnamento presso le sedi della nostra scuola, ciò influisce anche sul turnover dei docenti e dunque sull'instabilità del personale. La rete dei servizi, dai nidi alle scuole dell'infanzia, all'assistenza domiciliare, al sostegno alle famiglie e agli anziani, che poggia sulla consolidata attenzione ai bisogni delle famiglie come soggetto prioritario su cui fondare i valori della città, è in crescente affanno e mostra difficoltà di tenuta.

## **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**

La Direzione Didattica di Mirandola comprende dieci plessi dislocati in un territorio comunale alquanto ampio. Tutti i plessi in seguito agli eventi sismici del 2012 sono stati messi in sicurezza e sono state abbattute le barriere architettoniche. A partire dall'anno scolastico 2019-20 è stata portata avanti un'azione di sicurezza articolata e capillare con la revisione di tutti i DVR per ognuno dei dieci plessi. Tutte le classi prime sono dotate di connessione internet, LIM e PC. Le risorse economiche disponibili sono quelle attribuite dall'Ente locale,

puntualmente assegnate, e dal MIUR. L'importante dotazione informatica è aumentata durante gli ultimi anni grazie ai finanziamenti dell'Ente Comunale, della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, alle donazioni di classe 2.0. Questo percorso di ricerca sulla didattica innovativa, implementato dalla recente partecipazione a progetti PON (cablaggio reti wireless, dotazione dispositivi interattivi del tipo touch screen, acquisto Chromebook per laboratori), ha permesso alla scuola di aumentare in modo cospicuo la strumentazione multimediale. Le famiglie e il Comitato genitori aiutano la scuola finanziando alcuni progetti didattici ed offrendo materiale di supporto.

#### **Vincoli**

La Direzione Didattica non incamera alcun contributo volontario dalle famiglie, che tuttavia tendono a donare materiale, attrezzature e arredi in accordo coi docenti e secondo le esigenze dei gruppi. La strumentazione informatica di cui la Scuola è dotata richiede continua manutenzione e sostituzione delle macchine obsolete. L'accesso ai finanziamenti dei Programmi operativi ha tuttavia permesso di dotarsi di attrezzature e sistemi informatici adeguati.



Primaria-"Dante Alighieri"-via Giolitti

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Aspetti Generali

L'Istituto si riconosce nei seguenti principi fondamentali e ad essi impronta la propria attività:

#### **EGUAGLIANZA, EQUITA' E IMPARZIALITA'**

Si assicura a tutti gli alunni e alle loro famiglie l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico, senza alcuna discriminazione di qualsiasi natura: cittadinanza, sesso, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socio economiche. I servizi scolastici sono erogati secondo procedure trasparenti ed eque, attente ai bisogni formativi dei singoli, inquadrati nei più ampi bisogni della collettività; tutto il personale scolastico si conforma a questa linea d'azione, al di là del ruolo e della funzione di ciascuno.

#### **ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITA'**

La Scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, curandone l'inserimento e la socializzazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e dedicando particolare attenzione ad ogni situazione connotata da bisogni speciali, attraverso un flessibile adeguamento della proposta didattica alle specifiche esigenze degli alunni. Si riconosce anche l'importanza di favorire l'accoglienza dei genitori, al fine di incoraggiarne la partecipazione alla vita scolastica in un quadro di finalità comuni e di corresponsabilità educativa, agite sempre nel rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna delle due figure centrali: genitori e docenti. Le famiglie, in forma individuale o collettiva, potranno esercitare il loro ruolo propositivo ed esprimere le loro istanze, contribuendo significativamente e attivamente alla definizione dell'autonomia didattica e culturale della scuola (vedi le "Linee di Indirizzo MIUR – Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa"); attraverso una gestione della scuola rispettosa delle competenze degli organi collegiali e delle procedure, s'intende promuovere un'idea di

appartenenza alla comunità scolastica, per portare avanti le decisioni assunte con serenità e responsabilità.

## **INCLUSIONE**

La Scuola riconosce nell'inclusione un valore irrinunciabile, adoperandosi con particolare impegno per promuovere l'adozione di strategie didattiche inclusive che coinvolgano positivamente tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali (alunni disabili, alunni con disturbi di apprendimento specifici o generalizzati, bambini che evidenziano situazioni di disagio sociale; alunni con difficoltà di relazione o comportamento e infine gli alunni stranieri che ancora manifestano necessità di alfabetizzazione). Tutti questi bambini devono poter sviluppare il loro potenziale in una cornice educativa che ne rafforzi l'autostima. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi degli alunni e delle loro famiglie e interagisce con gli operatori dei servizi territoriali garantendo la massima riservatezza delle informazioni scambiate.

## **CONTINUITA'**

La Scuola s'impegna a favorire un percorso formativo organico, che permetta di rinforzare l'identità personale degli alunni e permetta loro di conseguire una formazione di base che poggi su solide competenze. Le consolidate pratiche di passaggio tra ordini diversi sono agite in un'ottica di miglioramento.

## **COMUNICAZIONE, TRASPARENZA**

La Direzione e l'Ufficio di Segreteria si impegnano a garantire all'utenza accessibilità, informazioni complete, risposte affidabili, massima semplificazione delle procedure e rendicontazione dei servizi amministrativi prestati, perseguendo costantemente il miglioramento nella comunicazione. Rispetto alla didattica l'impegno costante della scuola è di favorire i contatti con le famiglie, sia in forma assembleare che individuale, mettendo al centro gli interessi dei bambini.

## **COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE**

L'istituzione scolastica s'impegna a mantenere contatti proficui con gli Uffici scolastici regionale e territoriale, con le altre Istituzioni scolastiche del territorio e con tutti gli enti e associazioni che abbiano a cuore la promozione dell'educazione in senso lato, le cui positive iniziative si intende divulgare e valorizzare. Al fine di realizzare una sinergia di azione, si valuta

positivamente l'innesto nell'offerta didattica del curricolo locale e si favoriscono le attività extrascolastiche, senza peraltro snaturare il ruolo primario della scuola rispetto alla costruzione delle competenze disciplinari. L'Amministrazione Comunale è il primo partner istituzionale della scuola: i servizi demandati al Comune vengono monitorati nella prospettiva di un costante miglioramento, con attenzione particolare ai reali bisogni dell'utenza e altrettanto può dirsi per i progetti sostenuti direttamente o indirettamente dal Comune. Specifica attenzione è posta, sempre d'intesa con le autorità comunali preposte, al controllo della frequenza degli alunni, che costituisce il fulcro su cui si possono innestare tutte le azioni successive volte al raggiungimento del successo formativo. Rispetto agli altri partner istituzionali (Provincia, Regione, USR, USP), la scuola si impegna a mantenere contatti proficui rispettando le scadenze fissate, pronta anche a cogliere le occasioni che da queste istituzioni provengono sia in ambito di formazione del personale che di progettualità. Si è consolidata negli anni la collaborazione in rete con le altre scuole del primo ciclo dell'Area Nord, come pure si sono intrecciate collaborazioni internazionali su progetti specifici. Non va, infine, dimenticato come la scuola collabori con molte Università nell'offrirsi come sede di tirocinio attivo, e questo sia per gli studenti delle facoltà di Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia delle Università Italiane che per gli studenti delle facoltà di Lingue moderne delle Università di Bristol e Durham (UK).

## **PRIORITA' E TRAGUARDI**

### **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Rafforzare le competenze di base degli alunni, i processi di relazione sociale, la percezione del "Sé" individuale e del talento personale di ciascuno.

#### **Traguardo**

Innalzare di almeno 10 punti percentuali i livelli di apprendimento facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI, alle prove di Istituto e ai risultati degli scrutini finali.

### **Competenze Chiave Europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza degli alunni attraverso l'interiorizzazione dei valori fondanti del vivere sociale, la responsabilizzazione e lo sviluppo di stili di vita sani.

### **Traguardo**

Ridurre i casi di alunni con problemi comportamentali dall'attuale 7% complessivo tra scuola primaria e dell'infanzia al 3/4% nel triennio 2022-25 (il dato del 7% è contenuto nel PAI 2021 e scaturisce da un'indagine svolta nella scuola a cura della docente Funzione Strumentale).

[RAV 2020-22](#)



Primaria-"Dante Alighieri"-via Pietri, Mirandola



Primaria-"G. Pascoli"- S. Martino Spino



Primaria-"E. De Amicis"- Quarantoli



Primaria-"G. Rodari"- Mortizzuolo

**ALLEGATI:**

RAV\_202122\_MOEE040005\_20211204104909.pdf

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1,COMMA 7 L.107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto individua all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire. Le priorità condivise per il triennio 2022 /2025 sono riassunte nell'elenco a seguire:

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'Italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **RAFFORZARE LE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI, I PROCESSI DI RELAZIONE SOCIALE ,LA PERCEZIONE DEL "SE' " INDIVIDULE E DEL TALENTO PERSONALE DI CIASCUNO"**

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' E AL TRAGUARDO

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere coerente il processo di programmazione /valutazione degli obiettivi curricolari secondo l'ottica della personalizzazione/individualizzazione dell'insegnamento /apprendimento.

- **Ambiente di apprendimento**

Promuovere pratiche di didattica laboratoriali e di gestione inclusiva della classe (Cooperative Learning , Flipped classroom, tutoring ,...) collegate anche alla progettazione per competenze.

- **Ambiente di apprendimento**

Favorire un ambiente che faciliti l'apprendimento anche con l'uso delle innovazioni tecnologiche.

- **Continuità e orientamento**

Portare a sistema lo studio degli esiti degli scrutini finali e metterli in relazione coi risultati a distanza.

- **Continuità e orientamento**

Portare a sistema l'impiego di prove standardizzate per tutte le classi non coinvolte nelle rilevazioni INVALSI.

- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre ulteriormente la varianza tra le classi/sezioni attraverso un'attenta formazione dei gruppi iniziali e l'equa distribuzione degli alunni inseriti in corso d'anno.

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA DEGLI ALUNNI ATTRAVERSO L'INTERIORIZZAZIONE DEI VALORI FONDANTI DEL VIVERE SOCIALE, LA RESPONSABILIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI STILI DI VITA SANI.**

#### **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLA PRIORITA' E AL TRAGUARDO**

- **Ambiente di apprendimento**

Favorire il lavoro sinergico dello psicologo scolastico, del Referente al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, della Funzione strumentale al sostegno agli alunni con problemi comportamentali, dell'Educatore di Circolo all'interno di ogni classe/sezione.

- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre la varianza tra le classi /sezioni attraverso un'attenta formazione dei gruppi iniziali e l'equa distribuzione degli alunni inseriti in corso d'anno.



- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare progetti e attività improntati ai temi della partecipazione/collaborazione/solidarietà sociale cogliendo le occasioni offerte dal territorio.

- **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare e sostenere un dialogo continuo e costruttivo con le famiglie coinvolgendole in attività formative per la realizzazione delle finalità contenute nel PTOF a sostegno del successo scolastico dei propri figli e del miglioramento dei comportamenti sociali.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

"SERGIO NERI"-MIRANDOLA MOAA040011 SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
"SILVIA GOLINELLI"-MIRANDOLA MOAA040022 SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
"POMA"-MIRANDOLA MOAA040033 SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
"COLLODI"-SAN MARTINO SPINO MOAA04004E SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
"MONTESSORI "SAN GIACOMO RONCOLE MOAA040055 SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
ORGANIZZAZIONE ORARIA -INFANZIA	DAL LUNEDI' AL VENERDI'

8.00-9.00	INGRESSO -ACCOGLIENZA- COLAZIONE
9.00-11.30/11.30-12.00	ATTIVITA' DIDATTICA/1^ USCITA
12.00-12.45	MENSA
12.45-13.15	2^ USCITA /ATTIVITA' RICREATIVE
13.15-15.15	RIPOSO
15.30-16.00	MERENDA -3^ USCITA
GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI ALL'INTERNO DEI SINGOLI PLESSI	
"DANTE ALIGHIERI"-MOEE040016  SCUOLA PRIMARIA	27 ORE SETTIMANALI  TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
" E.DE AMICIS"-QUARANTOLI MOEE04008D  SCUOLA PRIMARIA	27 ORE SETTIMANALI
"G.PASCOLI"-S.M.SPINO MOEE040009E  SCUOLA PRIMARIA	27 ORE SETTIMANALI
"G.RODARI"-MORTIZZUOLO MOEE04010L  SCUOLA PRIMARIA	27 ORE SETTIMANALI

## APPROFONDIMENTO

Nello specchio sottostante è indicato il numero di ore settimanali costituenti il curricolo “minimo” della nostra scuola (27 ore); qualora la classe svolga un orario più esteso aumenta il numero delle ore dedicate soprattutto all’italiano e alla matematica. Si sottolinea che le quote orarie settimanali mediamente destinate a ciascuna disciplina hanno carattere indicativo, in quanto sono flessibilmente distribuite nel corso dell’anno scolastico e nei diversi plessi.

DISCIPLINE	Monte ore settimanale per classe				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
ITALIANO	8	7	6	6	6
MATEMATICA	7	7	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	3	3	3	3
ARTE e IMMAGINE	2	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE(opzionale)	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

## CURRICOLO D'ISTITUTO

### CURRICOLO VERTICALE

#### PREMESSA

La Direzione Didattica di Mirandola ha da sempre rappresentato, sul territorio, un punto di riferimento importante per la comunità locale del capoluogo e delle frazioni. Nel tempo è stata un "luogo" che ha suscitato, nei cittadini, un grande senso di appartenenza.

Oggi questa scuola, nonostante le naturali evoluzioni, ha ancora le caratteristiche di una comunità nella comunità. La nostra scuola è innanzitutto ACCOGLIENTE, perché grandi sforzi vengono fatti, ogni anno, per predisporre percorsi ed ambienti che accolgano tutti i bambini, anche quelli che provengono da altri paesi o che cambiano ordine di scuola, anche in corso d'anno.

È una scuola INCLUSIVA, perché ha consapevolezza che ogni alunno è diverso nelle sue modalità di apprendimento e cerca quindi di potenziare i personali stili cognitivi degli alunni attraverso diverse modalità di insegnamento. Gli insegnanti si formano e si confrontano continuamente per proporre attività che valorizzano le inclinazioni di ciascuno per fare diventare la nostra scuola, la scuola di tutti.

È anche una scuola dello SCAMBIO e del CONFRONTO, perché la sua comunità professionale, nel tempo, ha acquisito tutte le pratiche possibili per attuare la cooperazione tra insegnanti, tra altre scuole e tra enti territoriali.

È una scuola DINAMICA perché si propone di applicare tutte le metodologie che promuovano apprendimento ed interazioni psicosociali tra compagni di classe e tra compagni di scuola, permettendo al gruppo dei pari di diventare un luogo di crescita.

È una scuola che vuole fortemente aumentare le occasioni di ESPERIENZA per gli alunni, per dare la possibilità ai bambini, figli del loro tempo, di trovare un nesso tra quello che si studia e quello che può essere applicato nella realtà.

Nella nostra scuola ha grandissima importanza la cura dell'alunno come PERSONA che, con i suoi talenti, viene accolto in una comunità dove può imparare come mettere a frutto le sue capacità e come aprirsi al mondo con curiosità e coraggio al fine di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica,

culturale e sociale della comunità. Nel lavoro quotidiano viene lasciato molto spazio all'ASCOLTO che, se utilizzato come strumento attivo, porta al confronto ed alla conoscenza.

È anche una scuola fortemente legata alla COMUNITÀ locale. Abbiamo la fortuna di vivere in un territorio ricco di importanti offerte culturali che, da sempre, arricchiscono le diverse proposte didattiche: la Scuola Comunale di Musica, il Centro di Educazione Ambientale per lo sviluppo, le associazioni sportive e culturali, la Biblioteca Comunale, le associazioni di volontariato e l'Associazione dei genitori. Grazie alla collaborazione con questi enti, la nostra scuola, insieme ai percorsi disciplinari ed alle esperienze trasversali, offre tutti gli stimoli possibili per diventare cittadini consapevoli. Il terremoto del 2012 e la successiva ricostruzione ci hanno imposto una divisione degli edifici necessaria ma sofferta e la recente pandemia ha costretto la nostra organizzazione a cercare soluzioni "creative" rispetto al fare scuola tradizionale. Nonostante questo, lo sforzo comune è stato quello di raggiungere tutti, di non lasciare nessuno da solo. In questo senso, negli ultimi anni, la nostra scuola ha cercato di rendere sempre più efficace la comunicazione sia nei suoi aspetti più concreti (il sito web continuamente aggiornato), sia nell'accezione dell'instancabile ricerca di un collegamento costante tra insegnanti, famiglie, alunni. Che cosa può offrire oggi la nostra scuola ad un bambino o a una bambina che entri a farne parte? Sicuramente un posto dove si viene accolti come doni preziosi, qualsiasi sia la provenienza culturale o sociale. Un posto dove si vive la cultura anche attraverso percorsi di competenza concreta, dove quotidianamente si incontrano amici con cui parlare e da cui imparare, un posto dove il gioco è una cosa seria, un posto dove più importante di quello che diventerai domani è quello che sei oggi, un posto dove tutto quello che si dice è degno di interesse, un posto dove tutto quello che si vede è stato scelto per il bambino, perché lo stimoli e lo arricchisca.

[curricolo di Istituto](#)

lontano, nella giungla."

"Un cuore impavido e una lingua cortese ti porteranno

R.Kipling





## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **INFANZIA - PROPEDEUTICA MUSICALE-PROGETTO "FUORI C'E' MUSICA"**

Attraverso questo Progetto, il bambino viene stimolato ad entrare in contatto con tutto il patrimonio sonoro che lo circonda, ad esplorare con il corpo, la voce e gli strumenti durante le attività in outdoor realizzate nei giardini scolastici. Vengono proposte attività che aiutano a sviluppare la propria sensibilità uditiva: si tratta di proposte di educazione all'ascolto di brani di culture diverse che attraverso il ritmo suscitano nuove risposte motorie, favorendo lo sviluppo armonioso del corpo. Molto spazio viene dedicato al canto, momento sia di socializzazione, sia di sviluppo delle potenzialità della voce che viene esercitata anche nel canto corale, nella riproduzione e imitazione. Vengono proposte attività di sonorizzazione con utilizzo dello strumentario Off.

### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando la voce, il corpo, gli oggetti. Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.

**DESTINATARI**      Sezioni

**RISORSE PROFESSIONALI** Esperti esterni

**Laboratori:** Musica

**Spazi:**          Esterno

- **INFANZIA- "A SCUOLA IN NATURA"**

Il Centro di Educazione Ambientale "La Raganella" e l'Associazione "La Pica" propongono laboratori di conoscenza e rispetto dell'ambiente rivolti ai bambini di 4 e 5 anni. I bambini sono stimolati nell'osservazione, vengono accompagnati nell'esplorazione degli ambienti naturali del territorio, nello sviluppo di un senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dell'ambiente valorizzando gli spazi esterni anche delle scuole, come vere e proprie aule a cielo aperto.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Apprendere il metodo scientifico, procedendo per tentativi, cercare sempre nuove soluzioni facendo dell'errore una risorsa ed una fonte di conoscenza. Esplorare oggetti, materiali, osservare la vita di piante e animali per elaborare idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti, imparare a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni, ad accettare il punto di vista degli altri.

**DESTINATARI** Gruppi classe**RISORSE PROFESSIONALI** Esperti Esterni**Risorse Materiale Necessario:** Aule :Esterno

- **INFANZIA- LABORATORI LINGUISTICI PER L'INCLUSIONE**

Inclusione e differenziazione: attraverso l'intervento di esperti esterni vengono attivati dei laboratori linguistici di familiarizzazione con la Lingua italiana ad uso comunicativo per bambini stranieri, per aiutarli ad integrarsi e fare in modo che le differenze culturali siano fonte di ricchezza e non ostacolo in ambito comunicativo e sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri migliorando il linguaggio e arricchendo il lessico, curare la pronuncia corretta di parole e frasi.

**DESTINATARI** Sezioni parallele**RISORSE PROFESSIONALI** Esperti esterni**Risorse Materiale Necessarie:** \_ Aula generica

- **INFANZIA - "LA SCUOLA FA BENE A TUTTI: IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA"**

Il Progetto propone un'impostazione di lavoro ben definita articolata in percorsi operativi, modalità di intervento, strumenti che poggiano su precise basi teoriche di riferimento. Facendo leva sull'innata curiosità e motivazione verso la lingua scritta i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sono destinatari di percorsi scolastici "arricchiti" mediante



<b>DESTINATARI</b>	Sezioni
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Esperti esterni
<b>SPAZI</b>	Biblioteca

- **INFANZIA - "MANGIA GIUSTO, MUOVITI CON GUSTO"**

Attraverso il gioco, letture, ascolto di canzoni e laboratori di cucina si sensibilizzano i bambini all'importanza di una corretta alimentazione e di corretti stili di vita.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Creare una rete di comunicazione tra AUSL, scuola e famiglie; favorire, attraverso l'esempio e la coerenza, l'instaurarsi di uno stile di vita salutare.

<b>DESTINATARI</b>	Sezioni
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Risorse Materiale Necessario:</b>	_Aula generica

- **INFANZIA - "IL CORPO IN MOVIMENTO"**

Con il supporto degli esperti delle polisportive aderenti alla società GEMI, i bambini prendono coscienza del proprio corpo e lo utilizzano come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Vengono proposte attività motorie e di gioco stimolanti, che favoriscono l'elaborazione dello schema corporeo, il controllo dei gesti, il coordinamento con gli altri nel rispetto di regole e rapporti con i compagni. Laddove possibile saranno utilizzate le palestre, in caso contrario le lezioni si svolgeranno in outdoor.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo, sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio, di interagire con gli altri con creatività.

<b>DESTINATARI</b>	Sezioni
--------------------	---------

**RISORSE PROFESSIONALI** Esperti esterni

**Risorse Materiali Necessarie:** Spazio esterno

**Strutture sportive:** Palestra

- **INFANZIA - "IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA"**

Per favorire un positivo passaggio dall'Asilo Nido alla Scuola dell'Infanzia e un'accoglienza serena di tutti i bambini, si da vita ad un Progetto dipartimentale che prevede il coinvolgimento delle sezioni di scuola statale e paritaria del Distretto per la scelta di un libro di testo la cui narrazione aiuterà il bambino a riconoscere e gestire le emozioni, a sviluppare relazioni, a conquistare alcune semplici autonomie; tale strumento assumerà una funzione rassicurante quando a settembre il bambino lo ritroverà nella nuova scuola assieme ai protagonisti del racconto. Per offrire una prima conoscenza della scuola e delle sue insegnanti e per accogliere le famiglie, si pensa di avviare una serie di laboratori per l'utilizzo del "libro ponte" come sfondo integratore all'accoglienza dei nuovi iscritti.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Favorire un sereno inserimento dei bambini nella scuola dell'infanzia, la costruzione di sé, l'autostima, la capacità di riconoscere e gestire le emozioni per un rapporto sempre più consapevole con gli altri.

**DESTINATARI** Sezioni

**RISORSE PROFESSIONALI** Docenti dell'Istituto

**Risorse Materiali Necessarie:** Aula generica

- **INFANZIA-"TUTTI A TEATRO"**

I bambini hanno la possibilità di assistere a rappresentazioni teatrali messe in scena da compagnie che utilizzano varie tecniche: narrazioni, teatro d'attore, cabaret, canzoni, teatro di figura con musica dal vivo. In sezione le insegnanti riprenderanno il tema della rappresentazione con i bambini per approfondirle e rielaborarle.

**Obiettivi formativi e competenze attese.**

Confrontarsi con nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore, aprirsi al mondo della fantasia, dove ogni cosa è possibile e tutto può prendere vita.

**DESTINATARI**                      Sezioni

**RISORSE PROFESSIONALI**      Esperti esterni

**Risorse Materiali Necessarie:**    Teatro



Infanzia-"S. Golinelli"-Mirandola



Infanzia-"S. Neri"-Mirandola



Infanzia-"M. Montessori"-S. Giacomo Roncole



Infanzia-"C. Collodi"-S. Martino Spino



Infanzia-"C. Poma"-Mirandola

- **PRIMARIA-"MUSICA E'... MUSICA E TEATRO- CLASSI QUARTE"**

A coronamento dei due progetti precedenti ogni anno viene pianificato uno spettacolo nel corso del quale i bambini delle classi quarte utilizzano le competenze acquisite per la realizzazione di una serie di quadri animati, sperimentando l'emozione di esibirsi in un "vero" teatro (tale attività è stata sospesa in periodo pandemico).

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Miglioramento delle competenze musicali, del grado di socializzazione e dell'autonomia degli alunni.

**DESTINATARI**

Classi quarte

**RISORSE PROFESSIONALI** Docenti dell'Istituto ed Esperti esterni

**Risorse e Materiali Necessarie:** Teatro

- **PRIMARIA-INGLESE CON ASSISTENTI MADRELINGUA**

La Direzione Didattica di Mirandola ha fatto proprio l'obiettivo di dare una dimensione europea all'educazione, raccogliendo la sfida di pensare che lo sviluppo economico e sociale del prossimo futuro sia determinato dal ruolo strategico della formazione e scegliendo, da molti anni, di interpretare la strada dei progetti europei. Dal 2008 il nostro Istituto può vantare la presenza costante di giovani assistenti provenienti dalla facoltà di Lingue Dell'Università di Bristol e di Durham(UK). Questi ragazzi si fanno apprezzare per la freschezza e autenticità del contributo che fanno dare alle classi, affiancando gli insegnanti di inglese e portando entusiasmo e pronuncia impeccabile! (questa attività è stata sospesa in periodo pandemico).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze in lingua inglese.

**DESTINATARI** Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI** Esperti esterni

- **PRIMARIA-RASSEGNA TEATRO IN LINGUA INGLESE**

I docenti delle diverse interclassi/plessi individuano all'interno dell'offerta che perviene alla scuola, le rappresentazioni più adeguate all'età e agli interessi dei bambini. Per le classi quarte e quinte, su libera scelta di docenti e famiglie, si offre l'opportunità di assistere ad uno spettacolo teatrale in lingua inglese, arricchito da workshop gestiti da animatori madrelingua qualificati.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Stimolare gli alunni alle potenzialità espressive del linguaggio teatrale in lingua.

**DESTINATARI**                      Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**      Esperti esterni

**Risorse Materiale Necessarie:** Teatro

- **PRIMARIA - MUSICA E' ... EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA PROGETTO "SUONI DI CLASSE"**

Vengono proposte attività calibrate sulle diverse età degli alunni; si tratta di proposte mirate di educazione all'ascolto, interpretazione, uso della voce, canto corale, attività di ritmo e movimento, sonorizzazione con utilizzo di base dello strumentario offerto. Tale strumentario didattico offre al bambino l'opportunità di vivere il rapporto con la musica in modo attivo e gratificante. In tal senso l'obiettivo prioritario è il piacere di fare musica, giocando con i suoni e gli strumenti a disposizione, per realizzare insieme un prodotto musicale e far emergere e sviluppare il proprio senso estetico. Con la musica, infatti, è possibile: inventare cellule ritmico/melodiche; combinarle tra loro, in modo da formare frasi musicali; sovrapporre a più voci, ripetendole in "ostinati"; improvvisare melodie, su "ostinati" e proposte musicali; accompagnare canti e melodie conosciute; eseguire partiture di vario genere.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Acquisizione da parte degli alunni delle competenze musicali di base e sensibilizzazione al linguaggio della musica.

**DESTINATARI**                      Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**      Esperti esterni

**Risorse Materiale Necessarie:** Aula generica

- **PRIMARIA - "LA SCUOLA FA BENE A TUTTI: ATTIVITÀ DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA"**

La Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" assegna alle scuole il compito di "attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali". La medesima Legge prevede siano stipulati protocolli regionali per le attività di identificazione precoce. Nel mese di febbraio 2016 l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Regione Emilia-Romagna, in applicazione dell'art. 7, comma 1, della Legge 8 ottobre 2010 n. 170, relativo alle attività di individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento nel processo di acquisizione della letto-scrittura e delle competenze aritmetiche, difficoltà che potrebbero risultare predittive di possibili Disturbi Specifici di Apprendimento. Tale Protocollo, giunto a scadenza al termine del triennio 2016/2019, è stato rinnovato a dicembre 2019 per il triennio 2019/2022. Il percorso delineato nel Protocollo coinvolge gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria. Prevede una prima fase nella quale vengono realizzate specifiche attività finalizzate all'individuazione degli alunni che presentano significative difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura. Segue una seconda fase che prevede l'attivazione di percorsi di potenziamento didattico finalizzati al recupero di tali difficoltà. Soltanto in caso di persistenti difficoltà, anche dopo la variazione nelle modalità di insegnamento ed il potenziamento dello stesso, le scuole potranno consigliare agli esercenti la potestà genitoriale di richiedere una visita specialistica per appurare la possibile esistenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

**FORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE:** Formare sia a livello teorico che pratico gli insegnanti in merito all'individuazione precoce di difficoltà lettura e scrittura

**INTERVENTO:** Promuovere attività di recupero pedagogico-didattiche per i bambini che manifestano difficoltà di apprendimento.

**MONITORAGGIO:** Monitorare l'apprendimento e individuare precocemente eventuali difficoltà nella letto-scrittura.

**FINALITA':** Identificazione precoce difficoltà scolastiche per progettare interventi mirati al recupero delle difficoltà individuate, prevenire il disagio e la dispersione scolastica, individuare le difficoltà "resistenti", distinguere le difficoltà e i disturbi per facilitare l'accesso ai servizi territoriali.

**DESTINATARI** Classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI** Docenti dell'Istituto

**Risorse Materiale Necessarie:** Aula generica

- **PRIMARIA - "IL CORPO PER CONOSCERE...DALLE ATTIVITA' MOTORIE ALLE DISCIPLINE SPORTIVE"**

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue implicazioni trasversali, per la promozione di stili di vita corretti e salutari, per favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione. Con gli interventi di esperti della Società sportiva GE.MI si intende proporre un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico per qualificare l'intervento di educazione motoria nelle nostre scuole supportando i docenti di classe.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per "STAR BENE" con sé e con gli altri, per sviluppare l'autostima e per promuovere il successo scolastico.

**DESTINATARI** Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI** Esperti esterni

- **PRIMARIA - ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Sono attivi nel nostro Istituto percorsi graduati di prima alfabetizzazione in Lingua italiana parlata e scritta su diversi livelli, con fini dapprima comunicativi e successivamente di approccio allo studio. Sui primi livelli opera personale specializzato esterno, mentre per i bambini più competenti sono i docenti stessi a curare le attività di alfabetizzazione nelle ore di compresenza oppure utilizzando le ore provenienti dai fondi del Progetto "Forte processo



## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI E ATTIVITÀ

1. Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Grazie al progetto "Pon reti locali e cablate e wireless nelle scuole". Tutte le classi primarie del nostro Istituto possiedono strumentazioni digitali fisse (Lim, videoproiettori e pc in tutte le aule collegati alla rete Internet via cavo) e ogni plesso è dotato di dispositivi mobili (LapCabby con router wireless, pc portatili, tablet, kit di robotica) in numero sufficiente per poter essere utilizzati dagli alunni di una classe. I docenti di scuola primaria utilizzano quotidianamente il pc della classe per la compilazione del registro elettronico e sfruttano le potenzialità offerte dalla Lim quale mezzo di visualizzazione, ricerca, condivisione di contenuti e risorse disponibili nei libri digitali e nel WEB. L' Animatore digitale e i membri del Team per l'Innovazione dell'istituto inoltre, a partire dalla classe prima, propongono attività alle varie classi con l'uso dei device del LapCabby direttamente nelle varie aule o negli spazi laboratoriali. Anche il Personale della segreteria e della direzione, dispone di p.c. e di una connessione efficace per la gestione della segreteria digitale, del registro elettronico, del sito scolastico e della posta elettronica mediante account creati per tutto il personale scolastico nell' unico dominio @ddmirandola.istruzione.it. Nelle scuole dell'infanzia invece la situazione non

è uniforme: alcuni plessi hanno un pc per sede con collegamento alla rete internet; per altre sedi si sta aspettando la diffusione della rete sul territorio e c'è la necessità di rinnovare la strumentazione per un miglior accesso al registro elettronico da parte dei docenti.

## **COMPETENZE DEGLI ALUNNI**

In linea con l'Azione #17 del P.N.S.D "Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria", il nostro Istituto ha esplicitato nel proprio curriculum per le competenze digitali la volontà di coinvolgere in questa azione tutti gli alunni della scuola primaria. Nelle classi dei plessi delle frazioni (Quarantoli, San Martino Spino e Mortizzuolo) i referenti per le Nuove tecnologie si occupano della programmazione delle attività, in alcuni casi coadiuvando l'insegnante titolare o gestendo in autonomia le attività con l'uso dei device digitali nelle varie classi. Nelle classi prime di Mirandola sono gli stessi insegnanti delle classi che propongono attività unplugged quali giochi di esplorazione dell'ambiente, percorsi motori, attività grafico espressive propedeutiche all'insegnamento del coding. Dalla classe seconda fino alla classe quinta dei plessi di via Giolitti e di via Pietri, le attività per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali degli alunni, vengono svolte in sinergia con la figura dell'Animatore digitale e del Team per l'Innovazione. Nella classe seconda, si svolgono attività partendo dall'informatica unplugged (giochi di esplorazione dell'ambiente, percorsi, attività grafico pittoriche- pixel art) fino alla programmazione della Bee Bot (ape robot). Nella classe terza, si esplorano le potenzialità offerte dai dispositivi mobili (p.c. e tablet) privilegiando l'uso di linguaggi di programmazione quali Scratch o Blockly-games. In alternativa si possono produrre semplici documenti mediante l'utilizzo di un editor di testo quale Open office o Word. Nelle classi quarte e quinte si utilizzano con maggior padronanza i dispositivi mobili e si realizzano disegni geometrici e storie con il linguaggio di programmazione Scratch oppure si creano semplici contenuti digitali (documenti di testo, presentazioni e mappe) condivisibili anche nel cloud (Drive).

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

"La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano" (Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 MIUR). Il nostro Istituto, nelle figure dell'Animatore digitale e del team Innovazione, partecipa alle varie iniziative di formazione sul digitale promosse dal MIUR con i fondi Strutturali europei, ai corsi e alle giornate-eventi promossi dal Servizio Marconi TSI presso la sede dell'U.S.R di Bologna e presso scuole sull'intero

territorio provinciale. L'Animatore dell'Istituto poi, a sua volta, annualmente organizza un corso di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. I contenuti dei corsi proposti ai docenti riguardano l'uso di tutte le App di Google Suite (G Mail, Drive, Google documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Google Keep, My Maps), Mindomo . Per le attività di coding viene proposta la programmazione e l'uso della Bee bot, Lego WeDo e Scratch. Tra gli applicativi per la didattica vengono presi in esame Spark Adobe e Movie Maker (per la realizzazione di video); Symbaloo edu e Blandspace come repository di link e contenuti; Thinglink per la realizzazione di poster con collegamenti multimediali; LearningApps.org per la creazione di app.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

**ORDINE SCUOLA:** SCUOLA DELL'INFANZIA

**NOME SCUOLA:**

"SERGIO NERI" MIRANDOLA - MOAA040011

"SILVIA GOLINELLI" MIRANDOLA - MOAA040022

"POMA" MIRANDOLA - MOAA040033

COLLODI - S.MARTINO SPINO - MOAA04004E

MONTESSORI - S.GIACOMO RONCOLE - MOAA040055

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia, è intesa come importante strumento della programmazione delle attività educativo-didattiche, in quanto serve all'insegnante per capire se il bambino sta progredendo in conoscenze e competenze o se è invece il caso di soffermarsi e sviluppare in altri modi le varie proposte: serve infatti all'insegnante per adeguare e rendere sempre più incisivo l'intervento didattico-educativo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che

riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti fanno riferimento a griglie di osservazione per fasce di età, verifica globale del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai "campi di esperienza". Alla fine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, tali valutazioni sono formalizzate in una apposita scheda che viene consegnata alle insegnanti della classe prima della scuola primaria per il passaggio delle informazioni.

### Criteri di valutazione Infanzia

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:** Ai fini di una valutazione globale sono utilizzate griglie di osservazioni suddivise per campi di esperienza e per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nelle capacità relazionali e nelle competenze sociali di ciascun bambino. Gli aspetti esaminati sono: il rapporto con i compagni e gli adulti; il rispetto delle regole; l'interesse per le attività; il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D.D. MIRANDOLA - MOEE040005

"DANTE ALIGHIERI" - MOEE040016

"E. DE AMICIS" - QUARANTOLI - MOEE04008D

"G. PASCOLI" - S.M. SPINO - MOEE04009E

"G. RODARI" - MORTIZZUOLO - MOEE04010L

### **Criteri di valutazione comuni:**

A partire dall'a.s. 2020/21 i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale N. 172 del 4/12/2020 e alle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione. I **livelli** sono definiti sulla base di **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e dal confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro **dimensioni** che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento: a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo (l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente); b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo (una situazione nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo, al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire); c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito (l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali); d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento (vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso, in alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai).

I **livelli di apprendimento** (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite. Di seguito essi vengono brevemente descritti:

**avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con

continuità.

**in via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che “[l]’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)” (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. L’individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all’apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. Compito del docente è analizzare i bisogni degli alunni, valutare il livello raggiunto, sia esso in ingresso o in itinere, e strutturare/adattare attività che consentano a tutti di raggiungere lo stesso obiettivo” (Tratto dalle Linee guida dicembre 2020 per la formulazione dei giudizi descrittivi nella scuola primaria).

[documento di valutazione classe prima](#)

[documento di valutazione classe seconda](#)

[documento di valutazione classe terza](#)

[documento di valutazione classe quarta](#)

[documento di valutazione classe quinta](#)

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Per la valutazione del comportamento i criteri sono: Regolarità e puntualità nell’esecuzione delle consegne, Responsabilità e cura nella gestione del materiale proprio ed altrui, Collaborazione con compagni e adulti, Rispetto delle persone, dell’ambiente scolastico e delle regole.

[criteri valutazione comportamento](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione; prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## INCLUSIONE

### PUNTI DI FORZA

Rispetto alla disabilità l'Istituto si è dato un'organizzazione funzionale per rispondere ai

bisogni e per garantire la qualità del servizio, attraverso l'individuazione di una FS specifica che fa capo alla figura del Coordinatore all'Inclusione e la collaborazione con l'Unione dei Comuni modenesi Area Nord che assegna il personale educativo assistenziale.

In merito agli altri alunni con BES la scuola ha attivato dal 2008 un Progetto che ha gradualmente modificato l'approccio culturale dei docenti nei confronti dei DSA e delle altre difficoltà d'apprendimento. Tale Progetto, denominato "La scuola fa bene a tutti", prevede la rilevazione precoce (screening) delle difficoltà legate alla letto-scrittura, l'individuazione delle conseguenti attività didattiche laboratoriali di recupero o potenziamento ed un piano mirato di formazione per i docenti. Per tutti gli alunni con DSA viene predisposto specifico PDP e da quest'anno sono realizzati laboratori di supporto allo studio. Relativamente agli studenti stranieri, sono istituiti laboratori di apprendimento di prima alfabetizzazione gestiti da facilitatori linguistici che offrono interventi di quattro ore settimanali per gli alunni neo arrivati.

Dall'a.s.2021-22 viene attivato lo SPORTELLO DI CONSULENZA e SOSTEGNO aperto a genitori e docenti per l'analisi e l'intervento sulle situazioni problematiche in evidenza

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Nell'area della disabilità la maggiore criticità afferisce alla precarietà dei docenti di sostegno che si avvicendano un anno all'altro causando l'interruzione della continuità didattica. Rispetto ai BES va rilevato che gli insegnanti si ritrovano ad agire in contesti educativi sempre più complessi per cui mancano spesso tempi e personale per offrire agli alunni interventi individualizzati e personalizzati.

### **Recupero e potenziamento**

### **PUNTI DI FORZA**

Nelle classi prime, seconde e terze all'interno del Progetto "La scuola fa bene a tutti" vengono strutturati, a classi aperte, gruppi di livello di alunni in attività di recupero delle difficoltà d'apprendimento. Nelle annualità successive alla seconda le attività di differenziazione vengono demandate ai singoli team che destinano a questo, ove possibile, le risorse orarie delle presenze pianificando interventi volti principalmente al recupero. La prima alfabetizzazione degli alunni stranieri è svolta da mediatori linguistici che intervengono grazie al contributo dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord; inoltre per sostenere le competenze della lingua per lo studio sono stati organizzati laboratori linguistici con i fondi statali del

Progetto "Forte processo migratorio". Dallo scorso anno anche i docenti, assegnati in organico di potenziamento, svolgono attività di supporto agli alunni con maggiori difficoltà. Il processo di innovazione tecnologica ha portato in tutte le classi LIM e PC e la formazione effettuata per un utilizzo inclusivo di questi strumenti nella didattica è stata una leva importante per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Nonostante il grande sforzo ed impegno di risorse umane e finanziarie permangono difficoltà nel qualificare e sostenere lo sviluppo linguistico degli alunni stranieri nati qui o inseriti da tempo, per consentire loro di narrare, descrivere, definire, spiegare e studiare in modo efficace. Difficile valutare il peso degli interventi di recupero predisposti dalla scuola a favore degli alunni con BES. Si riconosce altresì che le potenzialità degli alunni più dotati non sempre sono oggetto di specifiche progettazioni.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'Inclusione(GLI):**

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene redatto il P.E.I. che viene monitorato a scadenza quadrimestrale, rivisitato annualmente e rinnovato nel momento del passaggio ad altro ordine scolastico per essere trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza.

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati e tra di loro equilibrati, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Dopo aver acquisito tutta la documentazione risultante dalla Diagnosi funzionale, fa seguito il Profilo dinamico-funzionale ai fini della formulazione del Piano educativo individualizzato, alla cui definizione provvedono congiuntamente, con la collaborazione dei genitori dell'alunno, gli operatori delle unità sanitarie locali e, per ciascun grado di scuola, personale docente specializzato, con la partecipazione del Team docenti della classe. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi educativi/formativi previsti nei PDP/PEI. La famiglia dell'alunno è coinvolta attivamente nella condivisione del documento e più ampiamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Per la realizzazione di un costruttivo progetto di inclusione è necessario il coinvolgimento costante e la partecipazione attiva della famiglia nel suo ruolo di prima agenzia educativa. In modo particolare verranno valorizzati i momenti per la lettura condivisa del PEI e per la progettazione educativo/didattica del team docente, per favorire il successo formativo dello studente.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** \_ Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, coinvolgimento in progetti di inclusione

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI, Rapporti con famiglie, Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari** Partecipazione al GLI, Rapporti con famiglie, Tutoraggio alunni, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo** Attività individualizzate e di piccolo gruppo, Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

## **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare** Analisi del Profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale, Procedure condivise di intervento sulla disabilità, Procedure condivise di intervento su disagio sociale ed educativo

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità, Procedure condivise di intervento sulla disabilità e sul disagio sociale ed educativo, progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato, sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

### **• VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

#### **Criteria e modalità per la valutazione**

La Direzione Didattica di Mirandola sostiene ampiamente l'integrazione degli alunni in situazione di difficoltà, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento, la comunicazione, la socializzazione, lo sviluppo della personalità e l'integrazione nella classe. Pertanto, una scuola che non mira solo all'acquisizione dei saperi quanto alla crescita globale dell'individuo, attua interventi specifici sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione. Per favorire l'integrazione si promuovono forme di consultazione tra insegnanti degli stessi ordini scolastici onde favorire la continuità educativo-didattica; si attivano forme di orientamento fin dalla prima classe; si organizzano attività flessibili nell'articolazione dei gruppi-classe ed in relazione alla programmazione personalizzata. La valutazione, intesa in senso formativo, è parte integrante della programmazione poichè

coinvolge il docente nella riflessione sull'intero processo di apprendimento-insegnamento e consente di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno e di individualizzare l'insegnamento. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e delle disposizioni indicate nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). In fase di verifica e di valutazione, per gli studenti con DSA possono essere previsti tempi più lunghi di esecuzione delle verifiche, è altresì assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei, delle misure dispensative eventualmente previste e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia nei colloqui orali. Anche la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi quanto a criteri o scale valutative riferiti al Piano Educativo Individualizzato (PEI); la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte esplicitati nel PEI. Per gli alunni stranieri che ancora non hanno un livello sufficiente di alfabetizzazione, l'adattamento del programma si concretizza nella definizione da parte del team dei docenti di un Piano didattico personalizzato che oltre a valorizzare le conoscenze pregresse mira a sostenere la motivazione dell' alunno. La durata dell'adozione del PDP è transitoria in quanto si adatta alle specifiche situazioni reali. I team docenti delle classi in cui sono inseriti alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento e/o in fase di prima alfabetizzazione possono pertanto predisporre Piani di studio personalizzati (con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee) prevedendo la temporanea **omissione** dell'insegnamento di una o più discipline, la **riduzione essenziale** dei contenuti curricolari, la **sostituzione** di discipline con altre attività , specie di tipo laboratoriale. La valutazione si riferisce, pertanto, alle conoscenze e alle competenze raggiunte in base alla personalizzazione del percorso.

### [Piano Annuale per l'Inclusione](#)

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La Continuità è un processo che si attiva all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, nei momenti di passaggio degli alunni a diversi ordini scolastici allo scopo di costruire un progetto culturale ed educativo unitario; agevolare gli allievi nell'ambientazione, favorire la conoscenza reciproca fra alunni, sostenere un approccio graduale al nuovo ordine di scuola; in particolare vengono svolte le seguenti attività: incontri tra docenti finalizzati al fornire informazioni dettagliate sugli alunni (livelli di apprendimento, comportamento, competenze

acquisite) tali da consentire l' equilibrata distribuzione degli alunni stesse nelle future classi, visite programmate nei locali della nuova scuola (attività sospesa nel periodo pandemico), accompagnamento degli alunni più 'fragili' nelle prime settimane dell'anno scolastico, incontri con i genitori, incontri di formazione comuni tra i docenti dei tre ordini di scuola, condivisione dei documenti.

**ALLEGATI:**

\_PAI 2021\_22 (1).pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

[Piano DDI Mirandola](#)

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### PREMESSA

Il modello organizzativo del funzionigramma del nostro Istituto ha una struttura che si connota per la flessibilità, in quanto l'assegnazione degli incarichi dipende dalle competenze e attitudini dei docenti, è articolato nella prospettiva di una leadership diffusa e distribuita per far fronte al sempre maggiore livello di complessità dell'istituzione e rispetta il principio della turnazione degli incarichi, per come stabilito nel Contratto del Circolo; in particolare, l'innovazione verso un modello "orizzontale" punta a valorizzare le competenze e l'esperienza dei docenti di ruolo in servizio da tempo e, nello stesso momento, far emergere nuove professionalità anche di tipo specialistico, per come si riscontra frequentemente tra i docenti più giovani, anche non di ruolo, che si avvicendano ogni anno.

Alla Dirigente spetta il potere della gestione, mentre l'area organizzativa e quella didattica sono affidate a docenti di comprovata esperienza e professionalità che costituiscono gli "snodi organizzativi" fondamentali al pieno funzionamento del servizio poiché fungono da supporto al coordinamento delle attività che contraddistinguono la vita scolastica.

Il funzionigramma si compone dei docenti DELEGATI alla funzione e alla firma (attualmente in numero di tre, due per la scuola primaria ed una per la scuola dell'infanzia) che hanno il compito di coordinare le attività,

collaborare al buon andamento della giornata scolastica, supportare docenti, alunni e famiglie nella risoluzione delle problematiche emergenti, rapportarsi con la Dirigente in merito agli aspetti gestionali, didattici e organizzativi rilevanti per l'istituto.

Il supporto di tipo organizzativo è effettuato dai coadiutori suddivisi nei dieci plessi secondo le specifiche funzioni. Essi sono:

**i Referenti di plesso:** Rosaria Frascino, Angela Bocchi, Laura Benedusi, Virna Magri, Annamaria Costa, Anna Molinari, Roberta Saleri, Roberta Maretti, Emanuela Pini.

**i Coordinatori di Dipartimento:** Cinzia Pozzetti, Elena Bertellini, Rosaria Frascino, Gianni Braghiroli, Francesca Biasio, Nunzia Luciano, Michela Manetta, Laura Molinari, Romana Lucchini, Elisa Monari, Chiara Baldoni

**i Coordinatori di Interclasse:** Luisa Cardillo, Monia Mirabella, Maria Dina De Vizia, Germana Paltrinieri, Paola Verona

**i Preposti alla sicurezza:** Francesca Campagnoli, Francesca Biasio, Laura Benedusi, Milena Bocchi, Alice Artioli, Giuliana Ganzerli, Roberta Maretti, Annamaria Costa, Emanuela Pini, Angela Gaglione

**i Referenti ai Progetti e alle attività**

Le figure che compongono lo Staff della Dirigente nella scuola dell'autonomia, secondo quanto recita il comma 83, art.1 della legge 107/15 , sono:



<p><b>Collaboratori delegati dalla DS</b></p>	<p>MARIA LETIZIA MIGLIORI: è distaccata dall'insegnamento. Tale figura: - garantisce la sostituzione del DS in sua assenza; - segue le aree di pianificazione e coordinamento del servizio scolastico in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo; - raccoglie dai coordinatori di Interclasse le problematiche emerse e condivide con il DS le procedure a seguire; - coadiuva i referenti dei progetti sugli aspetti organizzativi; - supporta il DS nella stesura e nell'attuazione del PTOF; - su delega del DS mantiene i rapporti con il territorio relativamente a progetti e iniziative.</p> <p>ADELE AZZARA': si occupa dell'organizzazione delle attività nel plesso di via Pietri, gestisce le comunicazioni coi docenti, si rapporta ai genitori, si interfaccia con il Comune e altri Enti, si relaziona con la Dirigente sulle problematiche del plesso e, in collaborazione con la referente di plesso ROSARIA FRASCINO, si occupa di ogni aspetto attinente alla riuscita della giornata scolastica, della sostituzione dei colleghi assenti e di qualsiasi criticità emergente.</p> <p>LUIGIA ALIPERTI: Coordina gli incontri di Dipartimento delle docenti delle Scuole dell'Infanzia Statali del Circolo e le Commissioni Raccordo Asilo Nido/Scuola Infanzia e Scuola Infanzia/Scuola Primaria, coinvolgendo anche le scuole Paritarie; organizza e coordina i progetti (curricolari ed extracurricolari) per le Scuole dell'Infanzia; cura la raccolta della documentazione dei Progetti delle Scuole dell'Infanzia; collabora con la Funzione Strumentale Scuola Infanzia per l'inclusione nella predisposizione di modulistica e di interventi didattici.</p>
<p><b>Coordinatore dell'Inclusione</b></p>	<p>MARIA ROSARIA NADDEO: figura fondamentale e complessa che corrisponde alle esigenze della nostra scuola gravata dalla crescita esponenziale dei casi di disabilità certificata o da certificare in corso d'anno; si occupa del coordinamento del lavoro delle Funzioni strumentali e dei docenti di sostegno, dei rapporti col territorio, dei Progetti d'Istituto relativi all'area, degli organici di sostegno, del</p>



	"passaggio" tra ordini di scuola, della formazione, della revisione del PEI e dei PDP.
<b>Funzioni Strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto agli alunni disabili (ELENA GOLINELLI)</li> <li>• Supporto agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (GIANNI BRAGHIROLI)</li> <li>• Supporto agli alunni stranieri (PAOLA VERONA)</li> <li>• Supporto agli alunni con disturbi comportamentali (GABRIELLA MAMBRIN) che opera in team con la referente al contrasto al bullismo e al cyberbullismo (SIMONA PATANIA), con la Psicologa scolastica (MARIA TERESA AMENDUNI) e con l'Educatrice di Circolo.</li> <li>• Presidio dei Documenti fondamentali della scuola (FRANCESCA CAMPAGNOLI)</li> <li>• Rapporti con il territorio (GERMANA PALTRINIERI)</li> </ul>
<b>Commissione Studi e ricerca</b>	MARIANGELA GARUTTI, GERMANA PALTRINIERI, ALESSANDRA ZANGHI', FRANCESCA CAMPAGNOLI, ANNA RICCARDI: attraverso una continua formazione personale, individuano le problematiche della scuola nella programmazione, nella didattica, nella metodologie e nella valutazione e studiano soluzioni adeguate che disseminano nel Collegio dei docenti offrendo consulenza e supporto.
<b>Animatore digitale</b>	CRISTINA SETTI: l'Animatore Digitale è responsabile dell'attuazione dei Progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD legge 107/2015) promuovendo, coordinando e diffondendo la partecipazione alle attività formative e ai progetti di innovazione a tutta la comunità scolastica e a tutti gli stakeholder nella scuola di appartenenza. Il campo operativo dell'Animatore Digitale riguarda quattro ambiti che diventano parte integrante del POF della scuola: 1. la Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi. 2. Il



	<p>coinvolgimento della comunità scolastica. 3. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. 4. la riprogettazione del sito web della scuola secondo parametri di flessibilità, accessibilità, chiarezza e trasparenza.</p> <p><b>Team Innovazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Anna Riccardi</li> <li>• Luisa Diana</li> <li>• Milena Bocchi</li> <li>• Virna Magri</li> <li>• Gabriella Mambrin</li> <li>• Maria Rosaria Naddeo</li> <li>• Emiliana D'Auria</li> </ul>
--	--

**Il modello sommariamente descritto è in costante evoluzione e viene modificato annualmente secondo le esigenze emergenti.**

**modalita' utilizzo organico dell'autonOMIA**

Scuola dell'infanzia-Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Distacco per coordinamento scuole dell'infanzia Area nord	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Lorella Muscaritolo</p> <p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. In particolare si occupa di: Programma Annuale; Conto Consuntivo; variazioni al Programma Annuale; calcolo FIS; cedolino unico. Conosce il piano finanziario del POF, compie atti di gestione dell'attività negoziale e contrattuale con relativa liquidazione, predispone contratti di acquisto di beni e di servizi con enti pubblici e privati, mandati di pagamento e reversali di incasso; liquida parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale; cura i rapporti con l'Istituto Cassiere, le ditte fornitrici, gli Enti Pubblici, le altre scuole; partecipa a riunioni richieste dal DS; predispone il Piano Attività del Personale ATA; si occupa della fatturazione elettronica; gestisce la Piattaforma certificazione</p>
---	--



	crediti.
Ufficio protocollo	<p>Paolo Bologna, Nunzia Pascarella, Valentina Di Lorenzo</p> <p>Compiti: tenuta del registro protocollo; archiviazione degli atti e dei documenti; reperimento atti e pratiche in archivio; scarico posta elettronica; spedizione giornaliera corrispondenza e archiviazione posta in entrata; smistamento corrispondenza; controllo mensile importi distinte postali e relativa archiviazione; gestione sicurezza, gestione registro educatori</p> <p>Procedura e gestione pratiche sciopero/assemblee sindacali</p>
Ufficio per la didattica	<p>Nicola Vitolo, Nadia Ortolani, Rita Vannini, Rina Zanini</p> <p>Compiti: iscrizioni, trasferimenti alunni, e al termine delle attività didattiche, rilascio e stampe pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, gestione gite e viaggi, istruzione pratiche assicurative infortuni alunni e operatori scolastici, controllo frequenza, tenuta fascicoli e trasmissione fascicoli alunni trasferiti, elezioni OOCC e RSU; rapporti con l'ente locale per trasporto alunni e utilizzo dello scuolabus per visite guidate, segnalazioni guasti, gestione e collaborazione con i docenti circa il Registro elettronico; gestione portale DABILI e collaborazione con Referente DSA; gestione portale INVALSI; monitoraggi vari, gestione certificazioni vaccini.</p>
Ufficio personale	<p>Marcella Messina, Enza Benatti, Irene Campolo</p> <p>Compiti: gestione giuridica personale docente e ATA: tenuta fascicoli personali, archivio e spedizione trasferiti; controllo documenti di rito all'atto di assunzione, inserimento dei contratti al SIDI, inserimento al SIDI dichiarazione dei servizi; pratiche ricostruzione di carriera, procedura per il pensionamento personale PA04 , procedura riscatto docenti e ATA, gestione</p>



graduatorie docenti e ATA. Rilevazione e gestione assenze: inserimento assenze al SISSI al SIDI e MEDIASOFT, emissione dei decreti, Ufficio personale 81 Organizzazione PTOF - 2019/20-2021/22 D.D. MIRANDOLA ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI comunicazione alla Ragioneria assenze ridotte e comunicazione on-line (assenze-net), rilevazione mensile delle stesse al SIDI. Visite fiscali Compilazione certificati di servizio del personale docente e ATA sia a tempo determinato che indeterminato. Inserimento dati sciopero al SIDI.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** Registro online <https://nuvola.madisoft.it> Modulistica da sito [scolasticohttps://ddmirandola.edu.it](https://ddmirandola.edu.it)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche e di tutoring
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento: L'Istituto collabora con molte Università offrendosi come sede di tirocinio attivo, e questo sia per gli studenti delle facoltà di Scienze della Formazione, Pedagogia, Psicologia delle Università Italiane che per gli studenti delle facoltà di Lingue moderne delle Università di Bristol e Durham (UK). La scuola si impegna ad individuare per ogni studente un docente tutor con compiti di accoglienza, di appoggio e di consulenza. Questa apertura verso il mondo universitario arricchisce anche le professionalità interne perché i docenti ricevono nuovi stimoli, accrescono l'interesse per campi del sapere e metodologie innovative, aumentano le loro opportunità di svolgere una formazione continua e ancorata al quotidiano esercizio della professione docente.

**CONVENZIONE SCUOLA DI MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

**CONVENZIONE POLISPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

**Approfondimento:**

Obiettivo della convenzione è quello di regolare i rapporti tra le Società Sportive e la Direzione Didattica Statale per la realizzazione di progetti di avviamento alle attività di alfabetizzazione motoria per le scuole dell'infanzia, e di percorsi didattici e progetti sportivi per la scuola primaria.

**RETE DI SCUOLE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI SERVIZI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella	Capofila rete di scopo



rete:	
-------	--

**Approfondimento:**

L'Accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Tale collaborazione si propone di perseguire la migliore realizzazione della funzione della scuola dell'Infanzia come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'accordo in esame è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le Istituzioni scolastiche al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità.

**R.I.S.MO" RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA - PRIMO CICLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

La costituzione di Reti di Ambito permette la realizzazione di iniziative rivolte ad interessi territoriali e tese a trovare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali comuni e condivisi, come la valorizzazione delle risorse professionali, la formazione e la gestione di



funzioni e attività amministrative. La condivisione in rete delle diverse iniziative progettuali delle autonomie scolastiche, che appartengono al medesimo ambito territoriale, permette una maggiore razionalizzazione e una più agevole rappresentanza presso gliUSR e le sue articolazioni territoriali, oltre che presso gli Enti locali, rispetto alle molteplici esigenze ed istanze del territorio. Per il raggiungimento della finalità sopracitata, le reti di ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro.

**RETE CTS SCUOLE DEI COMUNI DELL'AREA NORD**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
--	---------

Approfondimento: Il Centro di supporto territoriale per l'handicap (CTS) ha sede presso l'Istituto "Calvi" di Finale Emilia; è una rete territoriale che facilita la circolazione delle esperienze, la formazione dei docenti e il perseguimento del diritto di accesso delle famiglie all'informazione su tutto ciò che riguarda il tema delle disabilità. La Rete facilita la circolazione delle esperienze migliori e la definizione di buone prassi tra le scuole dell'Area coinvolte nel processo di integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità . Presso il CTS è attivo un servizio di prestito e condivisione di materiali didattici e software per il sostegno alla didattica degli alunni BES ossia con bisogni educativi speciali.

**RETE SICUREZZA**

Viene realizzata al fine di formare e aggiornare periodicamente RLS, preposti e addetti alla sicurezza riducendo i costi.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**RETE PROGETTO" LA SCUOLA FA BENE A TUTTI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete di ambito

vedi oltre

**RETE PROGETTO"PIANO DELLE ARTI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
-------------------	---



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti esterni</li><li>• Scuola secondaria di primo grado</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo

Assumendo come sfondo integratore gli eventi sismici del 2012 che hanno profondamente segnato la vita della cittadina di Mirandola, gli alunni della Direzione, affiancati dai partner della scuola secondaria di primo grado, ricostruiscono la storia di quegli eventi e la rappresentano in produzioni creative.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze metodologiche dei docenti attraverso un percorso di riflessione e innovazione dell'attività didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e didattica
Destinatari	Docenti dei Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### SCUOLA DIGITALE

L'Animatore digitale dell'Istituto pianifica percorsi di formazione rivolti ai docenti sull'uso di software a sostegno di una didattica attiva e interattiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzioni strumentali Area Inclusione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola /Rete	Centro di supporto Territoriale

### LA SCUOLA FA BENE A TUTTI

I docenti del quinto anno della scuola dell'infanzia e i docenti di prima e seconda primaria partecipano a corsi mirati per comprendere le tappe basilari dello sviluppo delle competenze della letto-scrittura. L'acquisizione della lingua scritta infatti secondo Ferreiro e Teberosky (1985) segue specifiche tappe: ogni bambino è immerso fin dalla nascita in un mondo fatto di scritte e di simboli; questi stimoli lo inducono a riflettere sull'oggetto "lingua scritta" e ad elaborare una propria teoria linguistica. Il percorso evolutivo di appropriazione della competenza linguistica si articola in tre momenti essenziali: la fase della DIFFERENZIAZIONE tra disegno e scrittura; la fase PRECONVENZIONALE e la fase CONVENZIONALE ( Sillabica; Sillabico-alfabetica; Alfabetica. Le attività di screening utilizzano questo modello per rapportare le differenti fasi linguistiche ai gradi di sviluppo evolutivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Docenti quinto anno infanzia e docenti di classe prima e seconda
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**PRIMARIA-PERCORSO SULLA VALUTAZIONE FORMATIVA-A.S.2021-22**

Il percorso formativo è articolato in tre tappe: la prima riguarda i fondamenti e il metodo della valutazione formativa nell'ottica del superamento della teoria funzionalistica e di quella fenomenologica, la seconda tappa verte sulle rubriche di valutazione e sulla scheda di osservazione delle disposizioni degli alunni; il terzo momento si rivolge alla valutazione delle competenze civiche. Oltre agli incontri con il formatore, i docenti lavorano nei Dipartimenti e nei sottogruppi per la revisione del Curricolo d'istituto e per la definizione delle attività valutative in corrispondenza di obiettivi coerenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	DOCENTI PRIMARIA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**COMPETENZE PROFESSIONALI PER L'INCLUSIONE**

Il percorso formativo è articolato e declinato in differenti fasi: la prima, coordinata dall'Ufficio Scolastico Regionale, prevede tre incontri che si svolgeranno in webinar e in modalità asincrona. La seconda, organizzata a livello provinciale, si articolerà in due webinar in modalità sincrona di cui il primo verterà sulle funzioni di supporto alle scuole da parte degli uffici centrali ed il dialogo interistituzionale mentre il secondo momento, gestito dai docenti del Centro Territoriale di Supporto e dello "Sportello Autismo", tratterà la progettazione inclusiva al fianco delle scuole. Le fasi successive saranno declinate a livello di Ambito ed i docenti iscritti verranno suddivisi secondo l'ordine scolastico di appartenenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Docenti di sostegno non specializzati -docenti di classe
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	USR, USP, Ambito 10

Per i Docenti della scuola dell'infanzia i corsi organizzati sono estesi all' Ambito 10 sui temi della mindfulness ed il coping power; per i Docenti di sostegno ed gli Educatori viene organizzato un corso teorico-pratico sul metodo ABA, in relazione alle problematiche specifiche della scuola.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### FORMAZIONE DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli, PASSWEB, sicurezza e privacy, diritto di accesso.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito
---------------------------	--

**ATA AREA B**

Descrizione e dell'attività di formazione	Procedure amministrativo-contabili, Procedure digitali sul SIDI, passweb, privacy, sicurezza informatica, diritto di accesso
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

**ATA AREA A**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, disostruzione, defibrillatore, sicurezza
Destinatari	Personale collaboratore scolastico
Modalità di lavoro	• Attività in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito

**ATA AREA B**

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb-Contrattazione-Ricostruzione carriera
Destinatari	Personale amministrativo e DSGA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di Ambito